

LA STRAGE È DI STATO!!

A dieci anni di distanza siamo di fronte ad un'altra strage di stato.

Se le modalità non sono ancora chiare, chiarissime sono le responsabilità di un sistema fatiscante dell'intreccio inestricabile tra servizi segreti, partiti di governo, ambienti economico finanziari.

Il governo Craxi, così decisionista contro i lavoratori, nulla ha fatto per districare l'intreccio tra ambienti governativi ed evrsioni di destra, nulla per colpire le complicità e le connivenze istituzionali.

Questo governo, è quello che ha rilegittimato i fascisti dell'MSI sollecitandone (corrisposto) il voto determinante in più di una occasione.

Ancora una volta ci è toccato assistere agli indecenti spettacoli di una televisione di regime, di inefficenze e ritardi nei soccorsi, di cordogli ipocriti e di maniera.

I MEZZIUBUSTI DI PROFESSIONE DEL SISTEMA DEI PARTITI DOPO AVERE COPERTO PER ANNI LE RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALI DELLA STRATEGIA DELLE STRAGI RECITANO ADESSO LA PARTE DELL'ESECRAZIONE E DELLO SDEGNO.

E il PCI, anche dopo questo ennesimo, gravissimo fatto, avrà forse il coraggio di chiedere che "sia fatta luce!" senza denunciare esplicitamente le responsabilità politiche precise di quel sistema dei partiti insieme al quale troppe volte è salito sui palchi e ha indetto manifestazioni?

E' ORA DI FINIRLA !!
NON SIAMO PIU' DISPOSTI A TOLLERARE PIAGNISTEI "UNITARI", IPOCRITE UNITA' NAZIONALI, COLPEVOLI OMISSIONI.

LE RESPONSABILITA' POLITICHE DI COPERTURE, DI CONNIVENZE, DI TOLLERANZE SONO FIN TROPPO CHIARE.

ANCHE QUESTA E' UNA STRAGE DI STATO LA CUI RESPONSABILITA' POLITICA E MORALE RICADE SUI PARTITI DI GOVERNO.

Democrazia Proletaria denuncia queste responsabilità e rifiuterà di mescolare la giusta rabbia e indignazione popolare con le rivoltanti ipocrisie del sistema dei partiti, che di tale rabbia e indignazione deve invece essere il primo bersaglio.

Per questo motivo DP, pur partecipando assieme ai lavoratori alla manifestazione indetta da CGIL CISL e UIL, riterrebbe inaccettabile la eventuale presenza sul palco di esponenti di quella classe politica le cui omissioni ed inerzia hanno consentito la prosecuzione delle deviazioni istituzionali e delle stragi.

Rispetto a questa provocazione pensiamo che gli operai bolognesi abbiano le idee più chiare di quelle dei vertici sindacali.

IN OGNI MODO DEMOCRAZIA PROLETARIA INDICE

PER OGGI 24/12 una

MANIFESTAZIONE/CORTEO

IN PIAZZA MAGGIORE alle ore 18 per parlare il compagno

MARIO CAPANNA
Segretario Nazionale di Democrazia Proletaria



cip. Via S. Carlo, 42

Democrazia Proletaria